



---

# COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA

## Provincia di Udine

---

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ANNO 2011 N° 00006 del Reg. Delibere**  
**Copia per pubblicazione**

**OGGETTO: Fusione per incorporazione di C.S.R. Bassa Friulana S.p.A. in NET S.p.A.**

---

L'anno 2011, il giorno 31 del mese di marzo alle ore 19.00 in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai consiglieri il 26/03/2011 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano:

avv. Michele Tibald	Sindaco	presente
sig. Mattia Capuana	Consigliere	presente
geom. Alessio Furlan	Consigliere	presente
dott. Nicola Musian	Consigliere	presente
prof. Fulvio Tomasin	Consigliere	presente
geom. Carlo Alberto Buiatti	Consigliere	presente
geom. Nicola Simeon	Consigliere	presente
sig. Francesco Contin	Consigliere	presente
arch. Natale Guerra	Consigliere	presente
arch. Serena Tell	Consigliere	presente
rag. Daniele Milocco	Consigliere	presente
sig. Antonio Finco	Consigliere	presente
p.e. Maurizio Versolatto	Consigliere	assente

**Assiste il segretario comunale Sig. dott. Salvatore Di Giuseppe.**

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. avv. Michele Tibald nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 ed in particolare la Parte quarta, Capo III°, che disciplina la nascita, l'organizzazione e il funzionamento del "Servizio di gestione integrata dei rifiuti" mediante un sistema incentrato su Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) cui i Comuni sono chiamati a trasferire le rispettive competenze in materia per quanto riguarda sia la programmazione e il controllo che l'affidamento del citato servizio;

**Atteso** che la Regione Friuli V.G. non ha ancora dato attuazione alla riserva di legge di cui all'art. 201 del D. Lgs. 152/2006 in tema di disciplina delle forme di cooperazione tra i Comuni ricadenti nei singoli ATO al fine della costituzione degli ATO stessi;

**Considerato** che il servizio di gestione dei rifiuti rientra altresì nella nuova disciplina introdotta in materia di "Servizi pubblici locali di rilevanza economica" dall'art. 23-bis del DL 112/2008, da ultimo modificato con L. 20/11/2009 n. 166 e relativo Regolamento di attuazione di cui al DPR 168 del 12/10/2010;

**Visto** il comma 8 del suddetto art. 23-bis che disciplina "il regime transitorio degli affidamenti" disposti in base della normativa previgente ed in particolare la lett. a) ove è prevista la loro prosecuzione oltre il 31.12.2011 e fino a scadenza a condizione che il gestore sia una società cosiddetta "in house" ed entro tale data le amministrazioni cedano almeno il 40% del capitale ad un socio operativo privato, mediante procedure competitive ad evidenza pubblica;

**Dato** atto che in data 15/01/2010 Il Comune di Udine ha sottoscritto con sette Comuni soci di CSR SpA componenti il Comitato di Coordinamento per l'esercizio del controllo analogo, una Lettera di Intenti contenente, nel rispetto delle linee di indirizzo come innanzi formulate dal Consiglio Comunale, il programma di attuazione della fusione tra le due società;

**Atteso** che le attività di approfondimento ed analisi - due diligence - condotte dalle due società hanno consentito di stabilire e concordare tutti gli elementi necessari alla corretta strutturazione dell'operazione quale risulta dal Progetto di fusione e dalla Relazione illustrativa che i Consigli di amministrazione delle due società hanno recentemente approvato e successivamente depositato al Registro Imprese di Udine;

**Considerato** che la "mission" della nuova società aggregata si prefigge un recupero generale di competitività per sostenere il confronto con i migliori concorrenti attuali e garantire migliori servizi all'utenza. Tale consapevolezza nasce da un'attenta analisi del settore delle local utilities che sta attraversando un rapido cambiamento, caratterizzato dai seguenti eventi:

- la liberalizzazione e la privatizzazione del mercato;
- la crescente presenza di forti e qualificati competitors nazionali e internazionali;
- la possibilità del ricorso anche alla gara per l'assegnazione dei servizi.

Ciò spinge quindi le stesse local utilities all'aggregazione e al consolidamento, finalizzati al raggiungimento di una maggiore dimensione aziendale al fine di realizzare le economie di scala e di scopo necessarie all'aumento della efficacia, efficienza ed economicità del servizio. A tal fine è necessario arrivare a servire un bacino di utenza che garantisca una sostenibilità economica degli impianti di trattamento rifiuti. Inoltre, nell'ottica di una progressiva riduzione degli attuali costi di struttura, la nuova società consentirà un superamento della stratificazione dei singoli modello organizzativi interni, un miglioramento delle professionalità, attraverso linee di qualificazione interna delle risorse umane ed una notevole flessibilità organizzativa;

**Considerato** che è in avanzata fase di predisposizione il nuovo Piano regionale dei rifiuti che prevede molteplici elementi di novità sul servizio, non solo gestionali ed infrastrutturali ma anche organizzativi, rispetto ai quali le società di settore attualmente operanti devono celermente convergere al fine di acquisire maggiori potenzialità di sviluppo, efficienza e competitività.

**Ritenuto** che la fusione delle società Net SpA e Csr SpA consenta l'attuazione di una politica coordinata degli investimenti e delle tariffe nonché l'ottimizzazione delle attività generali oltre al conseguimento di economie di scala e di scopo con cui accrescere la qualità del servizio e contenere i costi medi di raccolta, smaltimento e gestione amministrativa della tariffa;

**Considerato** che la costituzione di un primario operatore locale del servizio di gestione integrata dei rifiuti consentirà di raggiungere dimensioni aziendali atte a fronteggiare, compatibilmente con politiche sostenibili in materia di tariffe per l'utenza, i cospicui investimenti che dovranno realizzare i futuri operatori del settore nonché di addivenire ad un nuovo soggetto aziendale unitario idoneo ad assumere un ruolo di riferimento nel servizio integrato dei rifiuti a livello provinciale;

**Ritenuto** che a seguito della suddetta fusione, la nuova realtà unitaria partecipata pro-quota dagli stessi enti locali affidanti, potrà gestire il servizio integrato dei rifiuti garantendo un costante rapporto col territorio e la tutela e valorizzazione delle peculiarità proprie delle comunità ivi presenti e servite, con un'offerta di servizi

via via più qualificata ed efficiente;

**Preso** atto che il rapporto di concambio tra NET SpA e CSR SpA, individuato sulla base delle valutazioni adottate dai rispettivi CdA col criterio del patrimonio netto rettificato, risulta pari a 1,00 azioni nuove di NET SpA per ogni azione di CSR ritirata, come di seguito determinato:

Valore economico effettivo e capitali sociali ante fusione

	Valore economico effettivo (valori assoluti in euro)	Valore economico effettivo (valori percentuali)	C.S. = Nr. Az.
NET S.P.A.	19.402.100,00	<b>65,78%</b>	6.430.000
CSR S.P.A.	10.092.200,00	<b>34,22%</b>	3.346.200
Totale	29.494.300,00	100,00%	

Calcolo del concambio:

Nuove azioni NET SpA. da emettere	Azioni CSR SpA da annullare	Rapporto di concambio teorico
3.344.630	3.346.200	0,9995308

In conclusione il rapporto di concambio come sopra individuato viene arrotondato all'unità intera. Ne consegue che le nuove azioni di NET S.p.A. da emettere a favore dei soci di CSR S.p.A. sono pari al numero di quelle annullate e cioè 3.346.200 ed il nuovo capitale sociale di NET S.p.A. sarà quindi di Euro 9.776.200, escluso qualsiasi conguaglio in denaro.

**UDITA** la discussione che si è sviluppata nel merito, il cui contenuto è sinteticamente riportato nel Verbale della seduta;

**CON** voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Guerra, Milocco, Tell, Finco) su n. 12 consiglieri presenti e votanti;

## D E L I B E R A

1. **Di approvare** la fusione per incorporazione della società CSR SpA in NET SpA;
2. **Di approvare**, per quanto indicato nelle premesse, il rapporto di concambio azionario tra NET SpA e CSR SpA pari a 1. Conseguentemente i soci di CSR SpA, a fronte di ciascuna azione (dell'incorporata) che verrà loro ritirata e annullata riceveranno una nuova azione di NET SpA. L'incorporante NET SpA dovrà quindi deliberare l'aumento del proprio capitale sociale da Euro 6.430.000 ad Euro 9.776.200 al fine di consentire la completa sostituzione dei certificati azionari di CSR SpA da annullare secondo il seguente piano di assegnazione:
  - Azioni CSR possedute, da annullare: 3.346.200
  - Nuove azioni NET SpA da ricevere: 3.346.200
3. **Di dare** atto che, in attuazione dei concambi sopra indicati, il Comune di Terzo d'Aquileia avrà 82.500 azioni corrispondenti allo 0,84389% del totale.
4. **Di dare atto** che Net SpA, conseguentemente all'incorporazione di Csr SpA, adotterà un nuovo statuto che riportato quale **Allegato "A"** si approva, autorizzando altresì La Giunta comunale ad operare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie od opportune ai fini della procedura di fusione e ad apportare eventuali modifiche di maggior rilievo, in linea con gli obiettivi della presente delibera, necessarie per favorire l'ingresso del socio privato in attuazione dell'art. 23 bis. c. 8 lettera a) del D. L. 112/2008;
5. **Di approvare** le linee strategiche di sviluppo della società atte a caratterizzarne la definizione del nuovo Piano industriale con riferimento alla nuova realtà industriale aggregata di prossima realizzazione:
  - a. Aspetti generali, motivazione ed obiettivi della fusione
    - integrazione delle linee gestionali-operative, al fine di ottenere economie di scala e disporre della dimensione idonea per perseguire iniziative impiantistiche di rilievo;
    - massimizzazione della raccolta differenziata, in particolare attraverso la diffusione del modello di raccolta "selettiva" integrata, a partire dalla separazione della frazione organica in cassonetti stradali dedicati;
    - massimizzazione del recupero di materia e di energia, da realizzarsi attraverso il trattamento della

FORSU in impianti integrati di digestione anaerobica;

- revisione degli esistenti impianti di trattamento di rifiuti indifferenziati di Udine e San Giorgio di Nogaro, con l'obiettivo di ottimizzare i processi di trattamento sulla scorta delle nuove esigenze manifestatesi;

b. Evoluzione del modello giuridico-organizzativo

- Le disposizioni di riforma introdotte dall'art. 23-bis del DL 112/2008 consentono di portare a scadenza gli attuali affidamenti "in house" unicamente previa cessione di almeno il 40% del capitale della società ad un socio operativo privato individuato tramite procedura ad evidenza pubblica, da effettuarsi entro il 31/12/2011.
- Tale norma è però oggetto di una proposta referendaria, già dichiarata ammissibile dalla Corte Costituzionale, volta ad ottenerne l'abrogazione e poiché detto referendum potrebbe già tenersi verso la metà del 2011, ne discende che ogni decisione in merito all'apertura o meno della compagine societaria di NET SpA dipenderà dalle prossime evoluzioni su tale riforma.

2. **Di approvare** la sottoscrizione di nuovi patti parasociali atti a regolare i rapporti tra soci sia in tema di funzionamento e governance della società post-fusione che di reciproca garanzia con riferimento alle valutazioni dei rispettivi patrimoni aziendali. A tale fine si formulano le seguenti linee di indirizzo cui i suddetti accordi dovranno conformarsi:

a. Patto di funzionamento

- I. Distinzione delle strutture organizzative e gestionali relative alle due società ante fusione, anche in termini di di separata rilevazione contabile dei componenti economici;
- II. Applicazione di tariffe e corrispettivi distinti ma idonei ad assicurare una omogenea remunerazione economica delle due gestioni;
- III. Adeguamento dei contratti di servizio per consentire il recepimento in via preventiva, da parte degli Enti affidanti, delle variazioni stabilite sui prezzi sull'organizzazione del servizio;
- IV. Partecipazione degli Enti affidanti alle decisioni riguardanti l'organizzazione della raccolta sul loro territorio;
- V. Facoltà per i Comuni ex soci del CSR SpA di incrementare la loro partecipazione, mediante conferimenti mirati, fino al 50% del capitale della società;
- VI. Impegno, compatibilmente alle evoluzioni in tema di art. 23-bis, ad adottare il modello della società mista dallo stesso disciplinato con delega al socio maggior azionista, quale ente capofila per l'espletamento della relativa procedura competitiva ad evidenza pubblica di selezione, previo accordo con l'organismo di coordinamento dei Soci per il Controllo Analogico;
- VII. Fino all'eventuale ingresso del socio privato di cui sopra, il CdA sarà composto da 5 membri di cui 2 designati dagli ex soci Net, 2 dagli ex soci Csr ed il Presidente nominato dall'Assemblea a maggioranza qualificata dei  $\frac{3}{4}$ ;
- VIII. L'eventuale designazione da parte del Comune di Udine di un Amministratore delegato, con attribuzione di specifiche prerogative;
- IX. Individuazione di una serie di materie da approvare a maggioranza qualificata dei  $\frac{4}{5}$  del CdA (business plan, partecipazione a gare per il servizio, investimenti e finanziamenti);
- X. Previsione di modifica della denominazione sociale, in "FRIULIAMBIENTE".
- XI. Adozione di una nuova convenzione per l'esercizio coordinato del controllo analogo di cui il Presidente sia designato dagli ex soci del CSR e partecipi sia il Comune di Udine che gli altri Comuni sedi di impianti;

b. Patto di garanzia:

- I. Deve consentire l'adeguamento del prezzo di scambio tra ex soci Net ed ex soci Csr con riferimento dall'applicazione sul concambio di fusione di eventuali sopravvenienze passive/attive minusvalenze/plusvalenze o insussistenze di attivo/passivo che si manifestino successivamente all'effetto della fusione, ed in particolare delle fattispecie di maggiore rischiosità, che devono risultare distintamente evidenziate;

- II. Deve altresì consentire l'estensione delle garanzie anche all'eventuale socio operativo privato che dovesse acquisire il 40% del capitale della società ai sensi dell'art. 23-bis del DL 112/08;
  - III. Attribuzione al Consiglio di amministrazione del compito di individuare, determinare e conguagliare tra i soci le suddette variazioni dei valori, anche in assenza di loro immediata manifestazione contabile;
  - IV. Prevedere una franchigia di Euro 100.000,00 sotto la quale non si opera alcun conguaglio tra ex soci NET ed ex soci CSR;
  - V. Prevedere che i conguagli tra i soci pubblici possano avvenire unicamente in azioni;
  - VI. Prevedere un apposito meccanismo procedurale di interazione tra il CdA ed i soci tale da consentire loro di intervenire nel corso del processo di revisione dei valori economici di fusione e comunque, in caso di dissenso, la possibilità di adire ad un collegio arbitrale con oneri a carico della parte soccombente;
  - VII. Prevedere l'impegno alla costituzione di un deposito fiduciario di garanzia (escrow account) nella misura del 10% delle azioni spettanti a ciascun socio, presso un soggetto terzo indipendente (escrow agent) che provvederà alla custodia temporanea e alla loro riassegnazione ai soci a seguito degli eventuali conguagli di cui sopra e secondo le corrispondenti disposizioni impartite dal Presidente del CdA o, alternativamente, del Collegio arbitrale;
  - VIII. Dare mandato con rappresentanza al Socio maggior azionista pubblico, a sottoscrivere, anche per conto degli altri soci della società, il contratto di escrow;
3. **Di approvare** la nuova convenzione tra gli Enti pubblici soci nonché affidanti direttamente il servizio di igiene urbana ed ambientale – **Allegato sub "B"**, ai fini dell'esercizio coordinato da parte di questi del controllo analogo secondo i principi della gestione cosiddetta "in house", corrispondentemente alle nuove disposizioni statutarie della società aggregata, ai sensi dell'art. 30 del TUEL e dell'art. 21 della L.R. n. 1/2006. La Giunta Comunale viene autorizzata ad operare eventuali modifiche in linea con la presente delibera che si rendessero necessarie o opportune;
  4. **Di autorizzare** il subentro di NET SpA (in futuro Friuliambiente Spa) nel vigente contratto di servizio a suo tempo stipulato con CSR SpA;
  5. **Di prevedere** che il contratto di servizio di cui al precedente punto sia adeguato al nuovo contesto operativo rappresentato dalla società aggregata sulla base delle seguenti linee di indirizzo:
    - a. Previsione della possibilità di eseguire direttamente dalla società, oltre che tramite ricorso a terzi, le varie attività operative ed i lavori necessari allo svolgimento del servizio ricevuto in affidamento;
    - b. Determinazione annuale dei corrispettivi dei contratti di servizio affidata alla competenza del Consiglio di amministrazione sulla base delle previsioni economiche stabilite per l'anno successivo e negoziata con i soci rappresentati dal Comitato di Coordinamento;
    - c. Introduzione di nuove schede tecniche aggiornate e della possibilità demandata alla Giunta comunale di modificare le stesse in conseguenza dell'evoluzione delle modalità di espletamento del servizio affidato, senza necessità di contestuale modifica anche del contratto cui si riferiscono;
  6. **Di subordinare** i concambi di cui al punto 2 della presente delibera al parere favorevole dell'esperto nominato dal Tribunale di Udine, per la determinazione della congruità del rapporto di cambio delle azioni.

**CON** voti favorevoli 8, contrari n. 4 (Guerra, Milocco, Tell, Finco) su n. 12 consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, co. 19. della L.R. N. 21/03 e s.m.i.

**PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA Amministrativa e segreteria**

**X FAVOREVOLE**

**CONTRARIO**

**Il Responsabile  
F.to dott. Salvatore Di Giuseppe**

---

**Letto, confermato e sottoscritto**

**Il Presidente**  
**F.to avv. Michele Tibald**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to dott. Salvatore Di Giuseppe**

---

**Certificato di Pubblicazione**

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 04/04/2011 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 19/04/2011.

**Terzo di Aquileia, li 04/04/2011**

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
**F.to Dorianna Bergantin**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04/04/2011 al 19/04/2011.

**Terzo di Aquileia, li 20/04/2011**

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
**F.to Dorianna Bergantin**

**Comunicazione ai Capi Gruppo**

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 04/04/2011.

**Attestato di Esecutività**

Il provvedimento diventa esecutivo dal 31/03/2011.

---